# MEIKO ACTIVE D-AM 1310 ALU

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

| | | |
|---|---|---|
| Nome del prodotto | : | MEIKO ACTIVE D-AM 1310 ALU |
| UFI | : | VYGF-688X-2G0U-VMAT |
| Codice prodotto | : | 117722E |
| Utilizzazione della sostanza/della miscela | : | Detergente per lavaggio meccanico stoviglie |
| Tipo di sostanza | : | Miscela |
| | | **Uso riservato agli utilizzatori professionali.** |
| Informazioni sul prodotto diluito | : | Nessuna informazione disponibile sulla diluizione. |

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | | |
|---|---|---|
| Usi identificati | : | Prodotto per lavaggio piatti e additivo per risciacquo; processo automatico |
| Restrizioni d'uso raccomandate | : | Riservato agli utilizzatori industriali e professionali. |

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | |
|---|---|---|
| Società | : | Ecolab S.r.l.<br>Via Trento 26<br>IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00 Lunedì-Venerdì)<br>CSItaly.ID@ecolab.com<br><br>MEIKO Maschinenbau GmbH & Co. KG<br>Englerstr 3<br>77652 Offenburg, Germania +49 781 203 1717<br>chemicals@meiko-global.com |

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

| | | |
|---|---|---|
| Numero telefonico di emergenza | : | +39-(0)6-94804893<br>+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo |
| Numero telefonico del centro antiveleni | : | CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858. |

Data di compilazione/revisione : 28.02.2023
Versione : 1.4

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

| | |
|---|---|
| Corrosione cutanea, Categoria 1 | H314 |
| Lesioni oculari gravi, Categoria 1 | H318 |

La classificazione di questo prodotto è basata solo sul suo valore di pH estremo (in accordo con la vigente legislazione Europea)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consiglio di prudenza :

**Prevenzione:**

P280 Indossare guanti/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

**Reazione:**

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:
metasilicato di disodio

### 2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

**Componenti pericolosi**

| Nome Chimico | No. CAS<br>No. CE<br>Num. REACH | Classificazione<br>REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 | Concentrazione [%] |
|---|---|---|---|
| metasilicato di disodio | 6834-92-0<br>229-912-9<br>01-2119449811-37 | Corrosione cutanea Categoria 1B; H314<br>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; H335 | >= 5 - < 10 |
| Sodio cumensolfonato | 28348-53-0<br>248-983-7<br>01-2120759186-46 | Irritazione oculare Categoria 2; H319<br><br>Corrosione/irritazione cutanea Categoria 3<br>> 60 % | >= 1 - < 2.5 |
| Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati, propossilati | 120313-48-6<br>POLYMER | Irritazione cutanea Categoria 2; H315<br>Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318<br>Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400<br>Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 3; H412<br><br>M = 1 | >= 0.5 - < 1 |

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Se cosciente, dare da bere 2 bicchieri d'acqua. Chiamare immediatamente un medico.

Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

| | | |
|---|---|---|
| Mezzi di estinzione appropriati | : | Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. |
| Mezzi di estinzione non idonei | : | Non conosciuti. |

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | | |
|---|---|---|
| Pericoli specifici contro l'incendio | : | Non infiammabile o combustibile. |
| Prodotti di combustione pericolosi | : | A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:<br>Ossidi di carbonio<br>Ossidi di azoto (NOx)<br>Ossidi di zolfo<br>Ossidi di metalli |

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | | |
|---|---|---|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | : | Usare i dispositivi di protezione individuale. |
| Ulteriori informazioni | : | Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. |

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | | |
|---|---|---|
| Consigli per chi non interviene direttamente | : | Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. |
| Consigli per chi interviene direttamente | : | Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei. |

### 6.2 Precauzioni ambientali

| | | |
|---|---|---|
| Precauzioni ambientali | : | Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere. |

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | | |
|---|---|---|
| Metodi di bonifica | : | Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i |

residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

| | | |
|---|---|---|
| Avvertenze per un impiego sicuro | : | Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione individuale |
| Misure di igiene | : | Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.<br>Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.<br>Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi. |

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | | |
|---|---|---|
| Requisiti del magazzino e dei contenitori | : | Non immagazzinare in prossimità di acidi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati. |
| Temperatura di stoccaggio | : | 5 °C a 40 °C |

### 7.3 Usi finali particolari

| | | |
|---|---|---|
| Usi particolari | : | Prodotto per lavaggio piatti e additivo per risciacquo; processo automatico |

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

DNEL

| | | |
|---|---|---|
| metasilicato di disodio | : | Uso finale: Lavoratori<br>Via di esposizione: Dermico<br>Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine<br>Valore: 1.49 mg/kg<br><br>Uso finale: Lavoratori |

| | | |
|---|---|---|
| | | Via di esposizione: Inalazione<br>Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine<br>Valore: 6.22 mg/m3 |

PNEC

| | | |
|---|---|---|
| metasilicato di disodio | : | Acqua dolce<br>Valore: 7.5 mg/l<br><br>Acqua di mare<br>Valore: 1 mg/l<br><br>Uso discontinuo/rilascio<br>Valore: 7.5 mg/l<br><br>Impianto di trattamento dei liquami<br>Valore: 1000 mg/l |

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli d'impiantistica adeguati**

Controlli tecnici idonei : Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.
Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione professionale

**Misure di protezione individuale**

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
Guanti
Gomma nitrilica
gomma butilica
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Dispositivi di protezione individuale comprendenti idonei guanti protettivi, occhiali di protezione e indumenti protettivi incluse adeguate scarpe di sicurezza

Protezione respiratoria (EN : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse

| | |
|---|---|
| 143, 14387) | sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro. |

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai sebatoi di stoccaggio.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|---|---|
| Stato fisico | : | liquido |
| Colore | : | giallo chiaro |
| Odore | : | inodore |
| pH | : | 13.0 - 13.9, 100 % |
| Caratteristiche delle particelle | | |
| Valutazione | : | non applicabile |
| Dimensione della particella | : | non applicabile |
| Distribuzione della grandezza delle particelle | : | non applicabile |
| Polverosità | : | non applicabile |
| Area specifica della superficie | : | non applicabile |
| Carica superficiale/potenziale Zeta | : | non applicabile |
| Forma | : | non applicabile |
| cristallinità | : | non applicabile |
| Trattamento superficiale /Rivestimenti | : | non applicabile |
| Punto di infiammabilità | : | Non applicabile |
| Soglia olfattiva | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Velocità di evaporazione | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Infiammabilità | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Limite superiore di esplosività | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Limite inferiore di esplosività | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |

| | | |
|---|---|---|
| Tensione di vapore | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Densità di vapore relativa | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Densità e/o densità relativa | : | 1.23 - 1.27 |
| Idrosolubilità | : | solubile |
| Solubilità in altri solventi | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log) | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Temperatura di autoaccensione | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Decomposizione termica | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Viscosità, cinematica | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Proprietà esplosive | : | Non applicabile e/o non determinato per la miscela |
| Proprietà ossidanti | : | La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante. |

### 9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

### 10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Ossidi di metalli

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

| | | |
|---|---|---|
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | : | Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle |

**Prodotto**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per via orale | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Tossicità acuta per inalazione | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Tossicità acuta per via cutanea | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Corrosione/irritazione cutanea | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : | Contiene un ingrediente che può provocare reazioni di tipo asmatico in soggetti sensibili ai solfiti. |
| Cancerogenicità | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Effetti sulla riproduttività | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Teratogenicità | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |
| Tossicità per aspirazione | : | Non vi sono dati disponibili per questo prodotto. |

**Componenti**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per via orale | : | metasilicato di disodio DL50 Ratto: 500 mg/kg<br>Sodio cumensolfonato DL50 Ratto: > 7,000 mg/kg |

**Componenti**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per inalazione | : | Sodio cumensolfonato 4 h CL50 Ratto: > 770 mg/l<br>Atmosfera test: polvere/nebbia |

**Componenti**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per via | : | Sodio cumensolfonato DL50 Su coniglio: > 2,000 mg/kg |

cutanea

**Conseguenze potenziali sulla salute**

| | | |
|---|---|---|
| Occhi | : | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Pelle | : | Provoca gravi bruciature della pelle. |
| Ingestione | : | Provoca bruciature delle vie digestive. |
| Inalazione | : | Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni. |
| Esposizione cronica | : | Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute. |

**Esperienza sull'esposizione dell'uomo**

| | | |
|---|---|---|
| Contatto con gli occhi | : | Arrossamento, Dolore, Corrosione |
| Contatto con la pelle | : | Arrossamento, Dolore, Corrosione |
| Ingestione | : | Corrosione, Dolore addominale |
| Inalazione | : | Irritazione delle vie respiratorie, Tosse |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Ulteriori informazioni** : Nessun dato disponibile

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

**Prodotto**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità per i pesci | : | Nessun dato disponibile |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. | : | Nessun dato disponibile |
| Tossicità per le alghe | : | Nessun dato disponibile |

**Componenti**

Tossicità per i pesci : metasilicato di disodio
96 h CL50 Pesce: 210 mg/l

Sodio cumensolfonato
96 h CL50 Pesce: > 450 mg/l

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati, propossilati
96 h CL50 Brachydanio rerio (danio zebrato o pesce zebra): 0.55 mg/l

**Componenti**

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati, propossilati
48 h CE50: 55 mg/l

**Componenti**

Tossicità per le alghe : Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati, propossilati
72 h CE50: 0.5 mg/l

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Prodotto**

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detergenti 648/2004/EC.

**Componenti**

Biodegradabilità : metasilicato di disodio
Risultato: Non applicabile - non organico

Sodio cumensolfonato
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Alcoli, C12-15 ramificati e lineari, etossilati, propossilati
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Prodotto**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire

secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

| | | |
|---|---|---|
| Contenitori contaminati | : | Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale. |
| Guida per la selezione del codice dei rifiuti | : | Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali. |

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

**Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)**

| | | |
|---|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | : | 3266 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | : | LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (sodium metasilicate) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | : | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | : | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | : | no |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | : | Nessuno(a) |

**Trasporto aereo (IATA)**

| | | |
|---|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | : | 3266 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | : | Corrosive liquid, basic, inorganic, n.o.s. (sodium metasilicate) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | : | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | : | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | : | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | : | None |

**Trasporto marittimo (IMDG/IMO)**

| | | |
|---|---|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | : | 3266 |

| | | |
|---|---|---|
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | : | CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S.<br><br>(sodium metasilicate) |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | : | 8 |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | : | III |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | : | No |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | : | None |
| 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | : | Not applicable. |

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

| | | |
|---|---|---|
| secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004 | : | inferiore al 5 %: Tensioattivi non ionici, Policarbossilati |
| Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. | : | Non applicabile |
| REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). | : | Non applicabile |

**Regolamentazione nazionale**

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

| | | |
|---|---|---|
| Altre legislazioni | : | DPR 6 febbraio 2009, n. 21 |

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Corrosione cutanea 1, H314 | Basato su dati o valutazione di prodotto |
| Lesioni oculari gravi 1, H318 | Basato su dati o valutazione di prodotto |

**Testo completo delle indicazioni-H**

| | |
|---|---|
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

**Allegato: Scenari di esposizione**

**Scenario d'esposizione: Prodotto per lavaggio piatti e additivo per risciacquo; processo automatico**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Life Cycle Stage | : | Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali | |
| Categoria di podotto | : | **PC35** | Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) |

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Categoria di rilascio nell'ambiente | : | **ERC8a** | Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |
| Quantità giornaliera per sito | : | 7.5 Kg | |
| Tipo d'impianto di trattamento dei liquami | : | Impianto di trattamento degli scarichi municipali | |

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Categoria del processo | : | **PROC8a** | Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate |
| Durata dell'esposizione | : | 60 min | |
| Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio | : | al coperto | |
| | | La ventilazione di scarico locale non è necessaria | |
| Ventilazione generale | | Tasso di ventilazione per ora | 1 |
| Protezione della pelle | : | vedi sezione 8 | |
| Protezione respiratoria | : | vedi sezione 8 | |

**Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Categoria del processo | : | **PROC3** | Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) |
| Durata dell'esposizione | : | 480 min | |
| Condizioni operative e misure preventive per la gestione del rischio | : | al coperto | |
| | | La ventilazione di scarico locale non è necessaria | |
| Ventilazione generale | | Tasso di ventilazione per ora | 1 |
| Protezione della pelle | : | vedi sezione 8 | |
| Protezione respiratoria | : | vedi sezione 8 | |